

**Medicina Interna - Como****Direttore: prof. Alessandro Squizzato**

Segreteria 031.585.9969 - Fax 031.585.8631

Medicina Interna - Cantù**Direttore: dr. Sergio Casati**

Segreteria 031.799.551 - Fax 031.799.295

Medicina Interna - Menaggio**Direttore: dr. Maurizio Volpi**Telefono 0344.33253 / 0344.33352 / 0344.33328
Fax 0344.33338**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE****Nome e Cognome** _____ **data di nascita** _____

Quali sono le Sue condizioni di salute	Gentile Signora/Signore, lei è affetto/a da un tumore del sangue, condizione patologica caratterizzata dalla proliferazione non controllata di cellule del sangue che hanno la capacità di infiltrarsi nei normali organi e tessuti dell'organismo alterandone la struttura e il funzionamento e/o di circolare all'interno dei vasi sanguigni.
Trattamento proposto	<p>La pianificazione della terapia in ambito oncoematologico tiene conto di una serie di fattori quali: il tipo di neoplasia, la sede, lo stadio di malattia, lo stato di salute generale del paziente (età, comorbidità, compliance, condizioni socio assistenziali etc.), fattori genetici.</p> <p>Gli approcci terapeutici possono riassumersi in:</p> <ul style="list-style-type: none">• Trattamenti farmacologici: farmaci citotossici (chemioterapia tradizionale), farmaci a bersaglio molecolare (che hanno un'azione più mirata, selettiva per le sole cellule tumorali) immunoterapia, anticorpi monoclonali, farmacoconiugati e terapie ormonali;• Radioterapia <p>I diversi approcci sono talvolta utilizzati in combinazione, al fine di aumentare l'efficacia terapeutica.</p>
Perché si propone questo trattamento? Quali sono i benefici?	<p>Gli scopi primari della terapia oncologica sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- la guarigione- la cronicizzazione- la palliazione dei sintomi, ovvero miglioramento della sintomatologia e l'ottimizzazione della qualità di vita per un periodo più lungo possibile.
Durata del trattamento	Il numero di cicli di terapia e la durata dipendono dal tipo di tumore e dalle condizioni del paziente. Si tratta di trattamenti personalizzati.
Chemioterapia	<p>I farmaci usati per la chemioterapia impediscono alle cellule tumorali di moltiplicarsi.</p> <p>La chemioterapia viene effettuata a cicli di trattamento usando un singolo farmaco o associando più medicinali con diverso meccanismo d'azione. Le vie di somministrazione più comuni sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Per bocca: compresse o capsule;

	<ul style="list-style-type: none"> • Endovena: in genere viene inserito un catetere venoso centrale o periferico che permette l'infusione, se necessario, anche continuativa. <p>Per altre vie (intramuscolare, sottocutanea, intratecale) a seconda delle localizzazioni e della tipologia di tumore.</p>
Quali sono gli effetti collaterali?	<p>I principali effetti collaterali della chemioterapia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione del valore dei globuli bianchi, definita neutropenia aumenta la probabilità di sviluppare un'infezione. • riduzione dell'emoglobina, definita anemia, potrebbe essere necessario una trasfusione di sangue • riduzione delle piastrine, cellule che contribuiscono alla coagulazione del sangue, i sintomi includono epistassi, sanguinamento delle gengive, ematomi petecchie, ematuria • alopecia, ovvero caduta di capelli, peli, ciglia e sopracciglia, alcuni farmaci comportano una caduta parziale, altri comportano la caduta totale dei capelli. • alterazioni dell'alvo: diarrea o stitichezza • nausea e vomito • stanchezza • riduzione della fertilità • parestesie: danno a nervi periferici che può causare intorpidimento, formicolio o dolore. Questa sensazione ha inizio in genere nelle dita delle mani e dei piedi. • alterazione del gusto • perdita dell'appetito • infiammazione del cavo orale: la bocca potrebbe arrossarsi o seccarsi con comparsa di piccole ulcere o placche biancastre • alterazione della funzionalità renale, epatica e cardiaca
Quali esiti di un eventuale trattamento	<p>- Aumento del rischio di comparsa di altri tumori): è stato documentato esser possibile nei pazienti trattati con chemioterapia a distanza di 5-10 anni dal trattamento. Questo rischio resta comunque basso</p> <p>- In caso di una gravidanza insorta durante il periodo di trattamento, la terapia può essere causa di aborto o malformazioni gravi. Pertanto è necessario in età fertile l'utilizzo di barriere anticoncezionali</p>
Quali alternative al trattamento proposto?	Non applicabile
Medico che ha proposto il trattamento	

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
